

DAL 1887

IL GAZZETTINO

€ 1,20

il Quotidiano  del NordEst

Mercoledì 23 Febbraio 2022

PORDENONE

www.gazzettino.it

XXII

Cultura & Spettacoli



LO SCENEGGIATORE

Francesco Niccolini: «Bartleby ci lascia spiazzati: in lui non c'è alcuna aspirazione alla grandezza, in barba ai sorrisi a 32 denti»

Mercoledì 23 Febbraio 2022
www.gazzettino.it

Zerorchestra musica “Maciste all'inferno”

CINEMA

“Maciste all'inferno” (1926) di Guido Brignone, capolavoro del cinema muto liberamente ispirato all'Inferno della Divina Commedia, sarà presentato, con accompagnamento musicale dal vivo, venerdì, alle 21, al Cinema Sociale di Gemona (ingresso libero con prenotazione obbligatoria all'Ufficio Iat (tel. 0432.981441, info@gemonaturismo.com) e sabato, alle 20.45, all'Auditorium Zotti di San Vito al Tagliamento (info, prenotazioni e prevendite all'Ufficio Iat, tel. 0434.843030, iat@sanvitoaltagliamento.fvg.it).

La partitura, composta dal musicista pordenonese Teho Teardo - fra i più innovativi e interessanti del panorama europeo - in stretta collaborazione con Zerorchestra, sarà eseguita dalla stessa Zerorchestra, affiancata da un trio di otoni dell'Accademia Musicale Naonis e dal violoncello di Cristina Nadal. Il film è presentato nella versione restaurata, nel 2009, dal Museo Nazionale del Cinema di Torino e dalla Fondazione Cineteca di Bologna.

L'appuntamento al Cinema Sociale è organizzato dal Comune di Gemona, in collaborazione con La Cineteca del Friuli e, come tiene a sottolineare l'assessore alla cultura Flavia Virilli, «è espressione del desiderio che ha animato l'intero progetto “La Campana del Paradiso: sulle tracce di Dante e delle genti toscane nel Medioevo gemonese e friulano”, sostenuto dalla Regione, di valorizzare e mettere in dialogo tra di loro le eccellenze della regione: dalla Cineteca alla Zerorchestra, dall'Accademia Naonis a tutti gli altri soggetti coinvolti nel raccontare Dante secondo diverse chiavi di lettura».

Scelto lo scorso ottobre per la serata di pre-apertura della 40ma edizione delle Giornate del Cinema Muto, “Maciste all'inferno” è uno dei film più spettacolari e originali tra quelli che hanno tratto ispirazione dalle opere dantesche e il migliore della fortunata serie di titoli con Bartolomeo Pagano nel ruolo di Maciste. Impegnato nella lotta del Bene contro il Male, questa volta il “gigante buono” viene attirato con l'inganno negli inferi, simbolo stesso del male, e qui dovrà combattere contro perfidi diavoli e diavolette tentatrici. Il successo di pubblico e di critica riscosso da Maciste all'inferno non si limitò alla prima uscita. Alcuni anni dopo uscì in versione sonorizzata e del film si è continuato sempre a parlare, soprattutto grazie a Federico Fellini, che rivelò di averlo visto da piccolo, in braccio al padre, scoprendo con esso la magia del cinema. Ancora oggi Maciste all'inferno ha il potere di sorprendere gli spettatori con la sua mostruosa galleria di personaggi, l'impressionante possanza fisica del protagonista e qualche scena decisamente audace per l'epoca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA